

Listini in rialzo in avvio di settimana
Temi della giornata

- Azionario: i timori sulla crescita economica pesano sui listini azionari.
- Titoli di stato: avvio di settimana marginalmente negativo sui BTP.
- Risorse di base: deboli in apertura di questa settimana, pesano i colloqui USA-Cina e l'aumento delle trivelle attive negli USA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Regno Unito	(●) Bilancia commerciale (mld di sterline) di dicembre	-	-11,9	-12,0
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di dicembre	-	0,2	-0,3
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di dicembre	-	-1,1	-1,1
	(●●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, prima stima	-	0,3	0,6
	(●●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, prima stima	-	1,4	1,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

11 febbraio 2019
10:03 CET

Data e ora di produzione

11 febbraio 2019
10:08 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	345	-0,78	5,01	
FTSE MIB	19.352	-0,65	5,61	
FTSE 100	7.071	-0,32	5,10	
Xetra DAX	10.907	-1,05	3,29	
CAC 40	4.962	-0,48	4,88	
Ibex 35	8.857	-0,91	3,71	
Dow Jones	25.106	-0,25	7,63	
Nikkei 225	20.333	-	1,59	

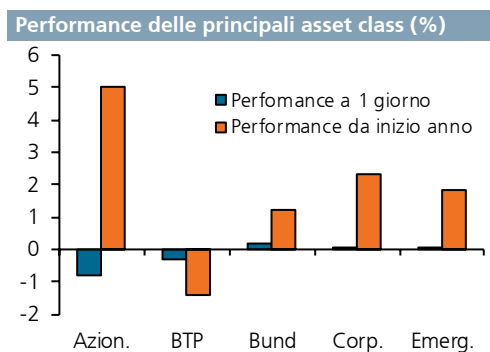
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	0,66	4,90	18,10	
BTP 10 anni	2,96	0,70	21,60	
Bund 2 anni	-0,58	0,00	3,20	
Bund 10 anni	0,09	-2,80	-15,50	
Treasury 2 anni	2,47	-1,45	-2,28	
Treasury 10 anni	2,63	-2,33	-5,03	
EmbiG spr. (pb)	224,27	1,13	-14,14	
Main Corp.(pb)	73,80	1,55	-14,57	
Crossover (pb)	318,81	3,68	-34,87	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,13	-0,23	1,13	
Dollaro/yen	109,73	-0,05	-0,06	
Euro/yen	124,26	-0,29	1,08	
Euro/franco svizzero	1,13	-0,32	-0,65	
Sterlina/dollaro USA	1,29	-0,15	-1,55	
Euro/Sterlina	0,87	-0,16	2,71	
Petrolio (WTI)	52,72	0,15	16,10	
Petrolio (Brent)	62,10	0,76	15,43	
Gas naturale	2,58	1,25	-9,40	
Oro	1.314,97	0,31	2,61	
Mais	374,25	-0,60	-0,20	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,65% a 19.352)

BANCO BPM: requisiti minimi BCE. La BCE ha assegnato, nell'ambito dello Srep 2019, alla banca un target minimo di CET1 del 9,25%, di Total Srep Capital del 10,25%, di Tier1 del 9,31% e di Total Capital Ratio del 12,81%. I requisiti BCE includono anche un target Pillar2 pari a 2,25% e una riserva di conservazione del capitale al 2,5%. I requisiti patrimoniali dell'Istituto superano già ampiamente le richieste Srep della BCE.

UBI BANCA: requisiti minimi BCE. La BCE ha assegnato alla banca, nell'ambito dello Srep 2019, un requisito minimo CET1 al 9,25% *fully loaded*, un Total Srep capital requirement al 10,25%, un Pillar2 al 2,25%. Incluso nelle linee guida anche un requisito di Capital conservation buffer pari a 2,50% e un requisito minimo Total capital ratio di vigilanza pari al 12,75%. L'AD Massiah ha dichiarato che l'Istituto continua a tenere alta l'attenzione sul processo di consolidamento bancario in cui non intende giocare un ruolo marginale. In tema di strategie su crediti in sofferenza ha precisato che sta studiando una possibile cessione di crediti deteriorati nel leasing e factoring. L'obiettivo di UBI è di scendere sotto la soglia del 10% di NPE ratio lordo. I requisiti patrimoniali dell'Istituto superano già ampiamente le richieste Srep delle BCE.

UNICREDIT: requisiti minimi BCE. La BCE ha assegnato alla banca un target minimo di CET1 del 10,07%, di Tier1 dell'11,75% e una Total Capital ratio di 13,57%. I requisiti BCE includono anche un target Pillar2 al 2% e una riserva di conservazione del capitale del 2,5%, oltre che una riserva per enti a rilevanza sistemica globale all'1% e una riserva di capitale anticiclica dello 0,07%. I requisiti patrimoniali dell'Istituto superano già ampiamente le richieste Srep delle BCE.

UNIPOL: dichiarazioni dell'AD. L'AD Carlo Cimbri ha smentito le ipotesi di accorciamento della catena di controllo tra la holding capogruppo e la controllata UnipolSai anche dopo la cessione di Unipol Banca a BPER. Il manager ha precisato che Unipol intende salire al 20% del capitale di BPER dall'attuale 15%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
BPER Banca	3,28	8,83	6,77	4,57
Amplifon	16,05	1,01	0,56	0,49
Unicredit	10,24	1,01	23,32	15,95
Unipol Gruppo	3,77	-5,40	3,81	4,56
UBI Banca	2,13	-4,32	12,84	9,78
UnipolSai Assicurazioni	2,06	-3,24	5,07	6,39

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,78% a 345)

Germania – Xetra Dax (-1,05% a 10.907)

DAIMLER: possibile collaborazione con Tesla nei furgoni elettrici. Secondo indiscrezioni di stampa (Il Messaggero), Daimler e Tesla starebbero valutando una possibile collaborazione nel settore dei furgoni elettrici. L'obiettivo è quello di potenziare la produzione e commercializzazione di veicoli a trazione elettrica e contenere gli elevati costi per il loro sviluppo.

Francia – CAC 40 (-0,48% a 4.962)

AIR FRANCE- KLM: incremento dei passeggeri a gennaio guidato dall'America Latina. Nel mese di gennaio il Gruppo ha trasportato 7.356 milioni di passeggeri, in aumento dell'1,5%, grazie soprattutto al contributo dell'America Latina che ha registrato un incremento del 7,1%, seguito dal Nord America, con un +3,2%.

HERMES: ricavi 2018 in aumento grazie al contributo dei principali mercati di operatività. Il Gruppo francese del Lusso ha anticipato i risultati preliminari del 2018, con ricavi in crescita su base annua del 7,5% (+10% a cambi costanti) pari a 5,97 mld di euro. Un positivo apporto è arrivato da tutti i principali mercati in cui il Gruppo opera, con una crescita dell'8% in Giappone, del 12% in America e dell'8% in Europa esclusa la Francia; in quest'ultimo mercato, il progresso è stato pari al 6%. Aumenti a doppia cifra sono stati registrati anche in Asia (ex Giappone), dove i ricavi sono cresciuti del 14%, sostenuti in particolare dall'andamento del mercato cinese. Hermes comunicherà i dati complessivi il prossimo 20 marzo e ha annunciato di attendersi per l'intero scorso esercizio una marginalità intorno al 34%, grazie alla positiva dinamica delle vendite e gli effetti di un'attenta politica di contenimento dei costi.

L'OREAL: risultati in crescita e fiducia sulle vendite in Cina nei prossimi mesi. Il Gruppo ha chiuso il trimestre con utili netti consolidati pari a 3,89 mld di euro nel 2018, un aumento dell'8,8% su base annua, oltre a raggiungere un nuovo record di redditività, dovuto soprattutto al dinamismo delle divisioni di fascia alta. Il management si è dichiarato fiducioso sulle vendite in Cina nei prossimi mesi, nonostante il rallentamento dell'economia cinese. Il paese asiatico rappresenta il secondo maggior paese per i ricavi del Gruppo dopo gli Stati Uniti, con il 10% di ricavi.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	5,39	2,94	20,14	19,29
L'Oreal	218,80	1,25	0,65	0,48
Total Sa	48,43	0,80	6,12	5,53
Société Générale	24,02	-2,77	8,08	5,37
Daimler	48,01	-2,47	5,16	3,95
BMW	69,53	-2,37	1,91	1,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,25% a 25.106)

GOODYEAR: ritorno all'utile, ma inferiore alle stime. Il Gruppo ha chiuso il trimestre con utili pari a 110 mln di dollari, che si confrontano con una perdita di 96 mln di dollari dell'analogo periodo 2017, inferiori alle stime degli analisti pari a 128 mln. L'EPS rettificato è stato pari a 0,51 dollari rispetto a 0,6 stimati dal consenso. Il fatturato si è attestato a 3,88 mld, in calo del 5% su base annua, anche in questo caso leggermente inferiore alle stime di 3,94 mld. Il management ha commentato i risultati dicendo che la crescita in Europa ha compensato la debolezza registrata in Brasile e Cina. Nell'intero anno gli utili sono stati pari a 693 mln di euro, rispetto ai 346 del 2017, beneficiando di un guadagno fiscale pari a 207 mln, in seguito alla JV per la distribuzione di pneumatici con Bridgestone Americas TireHub.

Nasdaq (0,14% a 7.298)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
United Technologies	122,49	1,47	0,97	1,27
Pfizer	42,23	1,27	5,73	8,35
Cisco Systems	47,19	1,05	6,52	7,51
Unitedhealth Group	261,90	-2,64	0,87	1,07
Walgreens Boots Alliance	70,12	-1,52	1,95	2,22
Walmart	95,58	-1,19	1,51	1,90

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Electronic Arts	97,60	16,05	4,33	1,94
Willis Towers Watson	167,82	3,10	0,32	0,28
Illumina	284,10	2,74	0,34	0,40
Henry Schein	59,15	-5,31	0,77	0,60
Nxp Semiconductors	87,51	-3,55	2,00	1,75
Mercadolibre	347,82	-2,90	0,15	0,16

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Mercato Chiuso per festività

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (venerdì)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●) Prod. industriale m/m (%) di dicembre	-0,8	0,4
	(●) Prod. industriale a/a (%) di dicembre	-5,5	-2,7
Germania	(●) Bilancia commerciale (mld di euro) di dic.	13,9	16,5
Francia	(●) Prod. industriale m/m (%) di dicembre	0,8	0,6
	(●) Prod. industriale a/a (%) di dicembre	-1,4	-1,4
	Prod. manifatturiera m/m (%) di dicembre	1,0	1,1
	Prod. manifatturiera a/a (%) di dicembre	-1,0	-1,2
Giappone	Partite correnti (mld di yen) di dic., prel.	1.562,3	1.501,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi